

SOS INPGI

Garanzia pubblica per le pensioni

I NOSTRI CANDIDATI

GESTIONE PRINCIPALE—INPGI 1

CONSIGLIO GENERALE ATTIVI - LOMBARDIA

- 3 - BERTANI Davide
- 6 - BONI Valerio
- 7 - BORZI Nicola
- 11 - FUMAGALLI Maria Ancilla
- 13 - LIBELLI Marco
- 15 - MONTANARI Andrea
- 16 - PATARGA Alan Patrizio
- 20 - STIGLIANO Daniela Aurelia

SI VOTANO OTTO NOMI

CONSIGLIO GENERALE PENSIONATI

- 1 - ALBERIZZI Massimo (Lombardia)
- 3 - BARTOLONI Romano (Lazio)
- 16 - GALLIZZI Giuseppe (Lombardia)
- 20 - MAURO Silvia (Lazio)
- 25 - SBARDELLA Marina (Lazio)
- 26 - SINIGAGLIA Donato (Veneto)

SI VOTANO MAX SETTE NOMI

SINDACI INPGI 1

- 1 - ABRUZZO Franco (Lombardia)
- 8 - ESPOSITO Marco (Campania)
- 9 - FRANZ Pierluigi (Lazio)
- 11 - RONSISVALLE Luigi (Sicilia)

SI VOTANO QUATTRO NOMI

GESTIONE SEPARATA—INPGI 2

COMITATO AMMINISTRATORE

- 8 - FERRARI Tamara (Lombardia)
- 12 - NOVELLI Daniela (Lazio)
- 15 - TANCREDI Valeria (Emila Rom.)

SI VOTANO TRE NOMI

SINDACI INPGI 2

- 5 - GALLIZZI Stefano (Lombardia)
- 9 - PASTERIS Vittorio (Toscana)

SI VOTANO DUE NOMI

I PUNTI DEL NOSTRO PROGRAMMA

- **Garanzia pubblica** sulle pensioni in essere e future nonostante i nuovi prepensionamenti, anche con il ritorno all'Inpgi interamente pubblico pre-1994: oggi siamo l'unica categoria di lavoratori dipendenti con una cassa previdenziale privatizzata sostitutiva dell'INPS, come previsto dalla legge Rubinacci del 1951. In questa ottica cominciamo dal rimborso dello Stato degli oneri degli ammortizzatori sociali (30 milioni circa l'anno).
- **Trasparenza degli atti** in nome della rilevanza pubblica dell'istituto sancita dalla sentenza del Tar Lazio sulla gestione immobiliare, impugnata dall'istituto contro i colleghi ricorrenti, ma anche su incarichi e consulenze e sugli "esodati".
- **Tutela di un patrimonio immobiliare** gestito sinora con logiche finanziarie per rivalutarlo ai fini dell'iscrizione in bilancio. Lo dimostrano le vendite che non hanno centrato gli obiettivi per i prezzi troppo alti. Anche sugli affitti si può fare meglio, ascoltando gli inquilini. Ora bisogna assolutamente evitare la vendita in blocco del patrimonio.
- **Riduzione dei componenti e dei costi del Cda** e dei compensi dei dirigenti apicali, oggi spropositati. In un momento di grande emergenza proponiamo un gettone di 150 euro a seduta Cda, il tetto massimo delle retribuzioni a 100 mila euro lordi e la riforma della rappresentanza, a partire dal Consiglio Generale

SOS INPGI

- **Garanzia del pagamento dell'ex fissa.** E' necessario chiarire chi sia il titolare del debito da 125 milioni di euro nei confronti di 2200 giornalisti pensionati (Inpgi, Fnsi o Fieg?), rendere trasparente la gestione annuale e trovare i fondi per definire i rapporti con i creditori in tempi ragionevoli e ben definiti.
- **Ampliamento della base contributiva** attraverso il recupero dei contributi di artisti e commentatori televisivi specie sportivi oggi versati altrove, la progressiva estensione del contratto nazionale – anche con l'uso mirato di ispezioni efficaci e non preavvisate – a migliaia di **cococo e collaboratori finti autonomi** che dimostrino di lavorare di fatto come dipendenti anche a tempo pieno, nelle testate e negli uffici stampa. Nel contempo favorire l'ingresso, di per sé non risolutivo, di **nuove figure professionali** attraverso la necessaria riforma dell'Ordine
- **Miglioramento del welfare e delle pensioni per Inpgi 2.** Indicare ammontare e durata del trattamento di disoccupazione, in coerenza con quello Inpgi 1. Usare le ispezioni per recuperare in Inpgi 1 i colleghi cococo e collaboratori fissi in monocommittenza. Creazione di un fondo assicurativo anche per gli infortuni. Vigilare sul versamento datoriale oggi anticipato dai colleghi.

IL PROGRAMMA COMPLETO SULLA PAGINA FACEBOOK

@SOSINPGI



SOS INPGI